



By: [Elia Locardi](#) - All Rights Reserved

18 APRILE 2014. Si sono incontrati a Bologna i rappresentanti e i delegati sindacali delle Banche di Credito cooperativo, provenienti da tutta l'Italia, delle Organizzazioni sindacali Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Ugl, Uilca/Uil.

Un'occasione per discutere assieme dello stato e delle prospettive del Movimento di Credito cooperativo in vista del rinnovo dei Contratti collettivi nazionali di lavoro.

100 delegati delle Banche di credito cooperativo hanno approfondito e discusso il documento sindacale unitario " Diamo un futuro al Credito cooperativo ".

Le Organizzazioni sindacali propongono la propria autonoma analisi del Movimento alla discussione con i lavoratori e le lavoratrici delle BCC e al confronto con Federcasse.

Nella giornata del 23 aprile gli Esecutivi nazionali avviano la predisposizione delle principali linee guida della Piattaforma sindacale per il rinnovo dei CCNL da sottoporre alla discussione e all'approvazione delle assemblee di Categoria.

L'obiettivo è il coinvolgimento entro il mese di maggio p.v. di tutta la Categoria, chiamata a partecipare alla discussione in assemblea sulla piattaforma, stato e prospettive del Movimento di Credito cooperativo.

Il documento sindacale unitario condiviso a Bologna il 18 aprile u.s. " Diamo un futuro al Credito cooperativo " è stato portato a conoscenza di FEDERCASSE.

I confronti con Federcasse proseguono, secondo gli impegni reciprocamente assunti con il verbale del 2 aprile u.s.; dopo mesi di sostanziale blocco delle relazioni sindacali, conseguente al recesso unilaterale dai Contratti collettivi di lavoro da parte di Federcasse, è ora possibile riprendere il confronto, teso anche a scongiurare eventuali ulteriori iniziative unilaterali di Controparte alla scadenza del 30 giugno p.v.

Il verbale del 2 aprile conferma la centralità della contrattazione collettiva nazionale e fissa un'agenda di argomenti da affrontare entro il mese di giugno p.v., fra cui la messa a regime di tutta la strumentazione già introdotta dal rinnovo contrattuale del 21.12.2012 per prevenire e governare le ricadute sui lavoratori delle criticità aziendali del sistema.

Fra i temi individuati dal verbale del 2 aprile:

- Aggiornamento della disciplina sulle libertà sindacali e sugli assetti della contrattazione collettiva del settore;
- Definizione dello Statuto e del Regolamento del Fondo per l'Occupazione del Credito cooperativo e del relativo Ente bilaterale, attivazione dell'Osservatorio nazionale;
- Testo coordinato del CCNL 21.12.2012.

I problemi sono ora tutti sul tappeto. Nelle prossime settimane potremo rassegnare alla Categoria, durante le Assemblee sulla piattaforma sindacale per il rinnovo dei CCNL, lo stato di avanzamento dei lavori e del confronto con Federcasse.

Nel frattempo, proseguono le procedure (ex art. 22 CCNL) di confronto su importanti situazioni di criticità aziendale con le paventate ricadute sui lavoratori.

In Friuli Venezia Giulia e in Puglia/Basilicata sono tuttora aperte le vertenze per il rinnovo dei Contratti integrativi regionali, con la significativa adesione delle lavoratrici e dei lavoratori alle azioni di sciopero.

Verificheremo l'effettiva disponibilità delle Controparti a ricercare, tempestivamente, soluzioni condivise a queste vertenze e trattative che incidono significativamente sulla qualità delle relazioni sindacali con Federcasse.

Con riserva di successivi approfondimenti,

BUON 25 APRILE 2014 - 69° Anniversario della Liberazione.

[BCC: diamo un futuro al Credito Cooperativo](#)